

15 07 2009 Ma quanti soldi amministrano i Politici in Italia: 730 Miliardi circa

Il PIL italiano dati 2007 in dollari è **1.7 trilioni di dollari** che in euro sono intorno a 1.3 trilioni, cioè 1.300 miliardi di euro e dato che lo stato spende circa il 50% del PIL, mi sembra un 53% del PIL ecco che siamo intorno 730 miliardi circa, sia come spesa pubblica ed entrate dello stato (che differivano di un 2-3% e quest'anno differiranno di un 6-7%).

Bisogna ragionare sui numeri aggregati perchè ci sono 60 milioni di persone in Italia che producono 1.700 miliardi di dollari (o 1.300 miliardi di euro) circa e se ti fissi su questioni marginali tipo lo stipendio del presidente delle Poste non serve a niente.

Lo stato (PA regioni, ministeri, comuni...) gestisce 730-750 miliardi direttamente, più controlla ENI, Saipem, Snam, ENI, Enia, Terna, Hera, Iride, Acea e indirettamente tramite le fondazioni le banche e poi circa 5.000 società "miste" locali, spa in cui i comuni controllano la maggioranza e ovviamente ha un enorme patrimonio immobiliare.

Il motivo per cui lo stato controlla mezza borsa italiana, migliaia di palazzi e altre 5mila società è che negli anni ha prelevato tasse con cui finanziate e sovvenzionate con vari pretesti questo patrimonio, cioè lo stato si è costruito un enorme patrimonio che non ha paragoni in nessun altro paese con le tasse degli italiani, sempre piangendo miseria e chiedendo sacrifici da una parte e acquistano enti, società e gruppi economici dall'altra. Lo stato italiano parla solo dei suoi debiti ma ha in realtà anche un enorme attivo a bilancio che i politici vogliono continuare a gestire loro perchè garantisca il loro stesso Potere.

Puoi dire tranquillamente che, a parte il patrimonio, in totale lo stato gestisce intorno a 800 miliardi di euro del reddito nazionale italiano annuale, più del 50% del PIL.

Ma lo "Stato" non è un'entità sopra le parti sono Bossi, Rutelli, Bersani, Veltroni, Berlusconi, Fini, Storace, Prodi, Franceschini, Bertinotti, Rosy Bindi, la Melandri, più centinaia di funzionari pubblici meridionali che hanno fatto carriera grazie a legami con i nomi di cui sopra.

Far gestire 800 miliardi a questo ristretto gruppo di persone (o qualunque altro gruppo di politici al loro posto tipo DiPietro o addirittura a comici come Grillo) è criminale. Sono soldi che devono tornare nelle tasche degli italiani; che se li amministrano loro. Da 30 anni si discute che "...ma dovrebbero gestire diversamente..." e fino a quando resti fissato con l'idea che dei politici debbano amministrare più di metà del reddito nazionale sarai sempre lì fermo e morirai dicendo: "...ma dovrebbero gestire diversamente..."

Il problema è: smetti di sprecare 730 miliardi di euro ogni anno dandoli in gestione ai politici, è come quando dai i soldi da gestire ad un fondo comune invece di arrangiarti da solo comprando bot o case o azioni secondo la tua capa, stessa cosa con sanità, pensioni, scuola e assistenza.

Lo "stato" fa tutto con i tuoi soldi, non con quelli dei cinesi o africani o marziani, amministra i tuoi soldi, non li crea dal niente e non li prende ai ricchi, sono i tuoi soldi gliene vuoi dare 800 miliardi di euro? 900 miliardi di euro? bisogna togliergli questa massa di denaro di mano, le uniche persone in grado di amministrare i propri soldi sono i cittadini, non i politici per loro conto, fare amministrare più di metà dei propri soldi ai politici come facciamo in Italia significa la rovina.